



TRIBUNALE DI BOLZANO
- UFFICIO FALLIMENTARE -

DECRETO DI APERTURA DELLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO

Il Collegio, composto dai seguenti Magistrati:

Dott. Carlo Busato	Presidente
Dott.ssa Francesca Bortolotti	Giudice rel.
Dott. Emilio Schoensberg	Giudice

ha emesso il seguente

DECRETO

Nella procedura iscritta al n. 14/12 C.P. promossa da **BENEDINI COSTRUZIONI** srl, con sede in Merano, Via Rio Sinigo n. 43, elettivamente domiciliata a Bolzano presso lo studio dell'Avv. A. Smolei, da cui è rappresentata e difesa,

RILEVATO

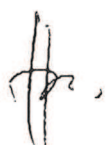
- che sussiste la competenza territoriale dell'adito tribunale, ai sensi dell'art. 161 co. 1 L.Fall.;
- che ricorrono i presupposti soggettivi per l'ammissione della società ricorrente alla procedura di concordato preventivo, trattandosi di imprenditore commerciale il cui profilo dimensionale corrisponde al paradigma delineato nell'art. 1 co. 2 L.Fall., superando ampiamente i parametri di attivo patrimoniale, ricavi lordi e debiti di cui alle relative lett. a), b) e c);
- che, alla luce delle ragioni ampiamente esposte in ricorso e nella documentazione integrativa richiesta dal Tribunale, sussiste il presupposto oggettivo dello stato di crisi, nella specie da qualificare come vero e proprio stato di insolvenza, ai sensi dell'art. 160 ult.co. L.Fall., in quanto dalla situazione patrimoniale aggiornata emerge chiaramente l'insufficienza dell'attivo patrimoniale a far fronte alle passività maturate;
- che la domanda è stata approvata e sottoscritta in conformità a quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 152 e 161, co. 4, L.Fall.;
- che è stata allegata al ricorso la relazione di attestazione di veridicità dei dati aziendali e di fattibilità del piano di cui all'art. 161 co. 3 L.Fall., la quale, fatte salve le necessarie verifiche del Commissario Giudiziale, appare chiara ed esaustiva, immune da vizi di completezza o logicità ed apparentemente espressa all'esito di indagini autonome rispetto ai dati forniti dall'impresa;
- che è stata effettuata altresì stima del patrimonio immobiliare della società dal geom. Everardo Semeghini;

- che il piano prevede la ristrutturazione dei debiti e la soddisfazione dei crediti mediante vendita del cd. "pacchetto energia" composto da immobile e dalle licenze per la produzione di energia elettrica; in caso di insuccesso, dalla vendita del solo immobile;
- che la proposta prevede il pagamento integrale dei crediti prededucibili (per spese di procedura pari a 30.000,00 euro), nonché dei crediti privilegiati generali (professionisti) e speciale ipotecario sull'immobile, oltre al pagamento dei creditori chirografari limitatamente alla misura orientativa del 60,69% nell'ipotesi della cessione del pacchetto "fabbricato e energia", ovvero del 16,90% nell'ipotesi del solo fabbricato, comunque entro giugno del 2015;

P.Q.M.

visto l'art. 163 L.Fall.

- **Dichiara aperta la procedura di concordato preventivo proposta dalla società BENEDINI COSTRUZIONI srl;**
- **Delega alla procedura il Giudice dott.ssa Francesca Bortolotti;**
- **Nomina Commissario Giudiziale l'Avv. Stefan Thurin;**
- **Ordina la convocazione dei creditori davanti al G.D. per l'udienza del 30.09.2013, ore 10.30;**
- **Assegna termine sino a 10 gg. prima dell'udienza per la comunicazione del presente provvedimento ai creditori stessi;**
- **Dispone che il C.G. provveda:**
 1. **a comunicare a tutti i creditori la**
 - **data dell'adunanza, nonché**
 - **copia integrale della proposta di concordato e del decreto di ammissione;**
 - **il suo indirizzo di posta elettronica certificata (che egli dovrà entro dieci giorni dalla nomina comunicare al Registro delle imprese);**
 - **l'invito a ciascun destinatario a comunicare entro il termine di quindici giorni l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale intende ricevere le comunicazioni;**
 - **l'avvertimento che, in caso di mancata indicazione dell'indirizzo, tutte le future comunicazioni si perfezioneranno con il deposito in cancelleria senza ulteriori avvisi;**
 2. **a depositare, entro il termine di 10 giorni prima l'adunanza, la relazione ex art. 172 L.Fall., in cui verrà illustrata anche la fattibilità del piano proposto dal debitore e la sua convenienza rispetto al fallimento, in considerazione delle eventuali azioni di responsabilità e delle azioni revocatorie che dovessero apparire praticabili in sede fallimentare, comunicandola contestualmente agli indirizzi di posta elettronica certificata indicati dai creditori e pubblicandola anche nell'apposita area del sito internet del Tribunale;**
 3. **ad avvertire i creditori che, dopo la comunicazione della relazione, essi potranno esprimere il proprio voto sulla proposta, anche in sede di adunanza dei creditori;**
 4. **a segnalare ai creditori muniti di privilegio, pegno o ipoteca che essi, se soddisfatti integralmente nel piano, non hanno diritto di voto se non rinunciano in tutto o in parte al diritto di prelazione,**



ex art. 177 co. 2 L.Fall. e invece, se soddisfatti parzialmente, per la parte residua del credito sono equiparati ai fini del voto ai chirografari, ex art. 177 co. 3 L.Fall.;

5. a predisporre per la data dell'adunanza un prospetto analitico di tutti i creditori aventi diritto al voto, con l'indicazione dell'importo del credito e della sua natura, ai fini dell'annotazione del voto espresso;

- Assegna al ricorrente termine di gg. 15 per il deposito in Cancelleria Fallimentare, ovvero sul c/c intestato alla procedura che sarà stato aperto dal C.G., della somma di € 6.000,00 a mezzo assegni circolari, pari al 20 % delle spese di procedura previste dal piano, con l'avvertimento che, decorso inutilmente tale termine, il C.G. procederà a norma dell'art. 173 co. 1 L.Fall.;

- Dispone che il rappresentante della società metta immediatamente a disposizione del C.G. le scritture contabili;

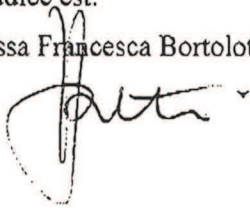
- Dispone che il presente decreto sia pubblicato e notificato nelle forme previste dall'art. 166 L.Fall. e che il Commissario Giudiziale notifichi, a norma degli artt. 88 e 166 L.Fall., un estratto del presente decreto agli uffici competenti per l'annotazione sui pubblici registri.

Si comunichi con urgenza, anche a mezzo fax, all'Impresa ricorrente e al C.G.

Bolzano, 19.06.2013

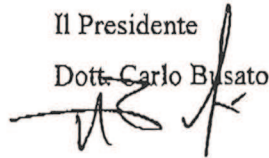
Il Giudice est.

Dott.ssa Francesca Bortolotti



Il Presidente

Dott. Carlo Busato



Il Direttore amministrativo
Die Verwaltungsdirektorin
Dr. Deborah Tartarotti

19.06.2013

Il Direttore amministrativo
Die Verwaltungsdirektorin
Dr. Deborah Tartarotti

